



# Notiziario olivicolo 2025

Finanziato con il contributo della Unione Europea e dell'Italia - Regg. UE 611-615/2014

Associazione Frantoiani Oleari  
dell'Emilia-Romagna



Anno 2025, Numero 28

Data, 11/07/2025

OLIVICOLTURA DELL'EMILIA — ROMAGNA

**Fase fenologica:** siamo oramai giunti al 30 - 35% delle dimensioni finali delle olive, che stanno concludendo la prima fase d'ingrossamento e iniziando l'indurimento del nocciolo.

**Mosca delle olive:** dal controllo settimanale le catture di adulti sono limitate, presenza sulle olive di punture di assaggio, qualche ovideposizione su varietà da mensa. I controlli vanno comunque eseguiti con la massima cura, perché, in questo momento le olive sono recettive alle ovideposizioni e il calo delle temperature e l'aumento dell'umidità avute in questa settimana potrebbe favorire il dittero, è importante così rimanere in allerta.

Per chi ha scelto di utilizzare strategie antideponenti e repellenti con polveri di roccia, come il caolino e la bentonite, è ora necessario distribuirle. Si ricorda di aggiungere alle soluzioni di questi prodotti dei bagnanti e degli adesivanti, di bagnare uniformemente le chiome degli olivi per coprire tutte le parti verdi, comprese quelle interne, infine, va controllata la taratura delle macchine distributrici, in modo che le gocce siano uniformemente distribuite sulla vegetazione, evitando gocciolamenti a terra.

È importante ricordare che questi prodotti, oltre a respingere l'ovideposizione, offrono una protezione efficace contro i colpi di calore e le bruciature causate dalle radiazioni solari. Il film biancastro che si forma sulla pianta trattata la protegge dai raggi solari, riduce l'evapotraspirazione e mantiene un'adeguata umidità nei tessuti vegetali. Per chi intende utilizzare trappole per la cattura massale, e non ha ancora concluso la posa deve terminare al più presto, in quanto possono ridurre significativamente la popolazione di mosche adulte, diminuendo così il potenziale di ovideposizione e i danni ai frutti.

**Margaronia:** presenza del lepidottero su giovani impianti ma anche su olivi già in produzione, in caso di necessità intervenire con *Bacillus thuringensis*.

## Tecnici:

Provincia Forlì/Cesena: p.a. Orazio Strada  
(ditta Strada) e p.a. Pierluca Turchi

Provincia di Rimini: p.a. Ivan Forcellini  
(Terre Emerse) e p.a. Paolo Andraghetti

Siamo presenti sui principali social!



<http://www.aipoverona.it/>



Gruppo Whatsapp



Youtube

Realizzato da:

AIPO OP soc. coop. arl

Viale del Lavoro, 52 — 37135 Verona VR Italia Tel.: +39  
0458678260

Associazione Regionale Frantoiani Oleari  
E Olivicoltori dell'Emilia—Romagna

Piazzale L. Tosi 4 Rimini Italia—Tel.: +39 0541760211



I dati sono raccolti dai tecnici dall'Associazione Regionale Frantoiani Oleari e Olivicoltori dell'Emilia — Romagna in sigla "A.R.F.O." e si riferiscono alla zona della Provincia di Forlì, Cesena e Rimini. AIPO OP ha reso disponibile l'APP "AIPOVERONA" scaricabile sul vostro smartphone, tablet, pc (IOS o ANDROID) gratuitamente dove verranno inserite le comunicazioni riguardanti l'olivicoltura.



Associazione Frantoiani Oleari  
dell'Emilia-Romagna

# Notiziario olivicolo 2025

Finanziato con il contributo della Unione Europea e dell'Italia - Regg. UE 611-615/2014



Anno 2025, Numero 28

Data, 11/07/2025

OLIVICOLTURA DELL'EMILIA — ROMAGNA

**Parassiti fungini:** in alcuni oliveti si osserva la presenza di Occhio di pavone, soprattutto dove non si sono eseguite azioni a contrasto nel periodo primaverile. In caso di necessità, si consiglia d'intervenire con prodotti rameici, ossicloruro o ossido di rame, associato a zolfo liquido, utile a contenere la Piombatura dell'olivo, la Lebbra dell'olivo e la Rogna dell'olivo.

Tra le opzioni possibili, anche se bisogna considerare la minore efficacia, vi è l'uso del bicarbonato di potassio. Applicato in soluzione sulla vegetazione, questo composto reagisce innalzando il pH della superficie fogliare, creando un ambiente inospitale per i funghi. Questi ultimi, infatti, necessitano di un ambiente leggermente acido per svilupparsi.

## Grandine

In caso di eventi grandigeni si consiglia d'intervenire entro le successive 24 – 36 ore con prodotti rameici per disinfettare le ferite e favorire la cicatrizzazione. Bene anche l'uso congiunto di Dentamet, Distillato di legno e corroboranti simili che favoriscono l'attività vegetativa dell'olivo e le sue autodifese contro la rogna dell'olivo. Si ricorda che i tecnici sono sempre a disposizione per consigli e informazioni

### Tecnici:

Provincia Forlì/Cesena: p.a. Orazio Strada  
(ditta Strada) e p.a. Pierluca Turchi

Provincia di Rimini: p.a. Ivan Forcellini  
(Terre Emerse) e p.a. Paolo Andraghetti

Siamo presenti sui principali social!



<http://www.aipoverona.it/>



Gruppo Whatsapp



Youtube

Realizzato da:

AIPO OP soc. coop. arl

Viale del Lavoro, 52 — 37135 Verona VR Italia Tel.: +39  
0458678260

Associazione Regionale Frantoiani Oleari  
E Olivicoltori dell'Emilia—Romagna

Piazzale L. Tosi 4 Rimini Italia—Tel.: +39 0541760211



I dati sono raccolti dai tecnici dall'Associazione Regionale Frantoiani Oleari e Olivicoltori dell'Emilia — Romagna in sigla "A.R.F.O." e si riferiscono alla zona della Provincia di Forlì, Cesena e Rimini. AIPO OP ha reso disponibile l'APP "AIPOVERONA" scaricabile sul vostro smartphone, tablet, pc (IOS o ANDROID) gratuitamente dove verranno inserite le comunicazioni riguardanti l'olivicultura.